

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 16 (109)

LUNEDÌ 18 APRILE 1960

COMINCIA LA FASE DECISIVA

Domani i gruppi parlamentari d.c. affronterà

Mercoledì si riunisce la Direzione della Democrazia cristiana - Ribadita ostilità della destra clericale e padronale al tentativo di centro-sinistra - Nuovi interventi del cardinale Siri

Nonostante la pausa pasquale, che si protrarrà anche oggi, la crisi di governo sta vivendo le sue giornate cruciali. E' infatti in queste ore che le diverse forze politiche, fuori della Dc ma soprattutto all'interno della Dc, stanno decidendo il proprio atteggiamento in ordine all'eventuale formazione di un governo tripartito di centro-sinistra fondato parlamentariamente sulla astensione dei socialisti.

Né ieri né oggi si sono avuti o si avranno colloqui ufficiali. Domani l'attività politica riprenderà in pieno, con le riunioni dei direttivi dei gruppi parlamentari democristiani e mercoledì si giungerà a quella che potrebbe essere la svolta decisiva: la nuova seduta della Direzione d.c. Nel frattempo Fanfani vedrà qualche altra personalità indipendente e qualche altro esponente di primo piano del suo partito. Giovedì sapremo se il nuovo tentativo di centro-sinistra andrà avanti: e in tal caso si avranno i primi colloqui programmati diretti tra i tre partiti che dovrebbero formare il governo: la Dc, il Psdi e il Pri. Va detto subito che a questa ulteriore fase si potrà giungere solo se il presidente designato e i dirigenti centrali democristiani si decideranno ad affrontare a viso aperto l'opposizione della destra padronale e clericale (dentro e fuori la Dc) ed eventualmente a giungere ad una rottura con essa.

Per ora l'on. Fanfani ha proceduto con molta cautela, e lo stesso ha fatto la Direzione d.c. Non sono stati ufficialmente precisati né la formula né il programma del governo, anche se indirettamente che siamo in presenza di un tentativo di centro-sinistra. Qualche primo accenno programmatico è emerso dal colloquio col compagno Nenni, ma si tratta ancora di orientamenti generali. Nella Dc si sono pronunciate per il centro-sinistra le correnti di Rinnovamento e di Base e una parte del gruppo doroteo (oltre a Moro, si parla di Rumor, Zaccagnini e Colombo). In posizione di ostile riserva appaiono altri deputati (Taviani, Gui, Segni), e alcuni notabili come Piccioni e Spataro. In senso contrario si sono pronunciati Gonella, Andreotti, Pella, Scelba. Nel suo colloquio di sabato con Fanfani, Pella ha detto che l'eventuale astensione del Psi pone un problema di coscienza ancor prima che un problema politico, e che lui sentirebbe una «rivolta morale» qualora si trattasse di dare vita effettiva-

editoriale, è esplicito in proposito: «Quale è il significato vero, reale, autentico dell'apertura? Siamo franchi e diciamo le cose come sono. E' il tentativo di rompere l'unità socialcomunista». E Missiroli precisa che si tratta di spezzare i sindacati, le cooperative, le giunte municipali, insomma l'unità delle classi lavoratrici: obiettivo più che ostivo del grande padronato monopolistico, ma che andrebbe in senso esattamente contrario a uno spostamento a sinistra della situazione politica nazionale. Allo stato degli atti, comunque, il Corriere della Sera conclude che il tentativo si fa nelle condizioni meno propizie.

Estremamente violento contro la prospettiva di centro-sinistra era ieri mattina un altro quotidiano padronale, il Tempo dell'armatore Fabbio. E quanto al Quotidiano, nel suo voluminosissimo numero pasquale a 32 pagine (largamente strapieno dalla pubblicità delle aziende di Stato), il foglio dell'Azione Cattolica riproduce nuovamente gli anatemi dell'episcopato marchigiano contro ogni intesa col socialismo.

Si è appreso infine da buona fonte che il solito cardinale Siri è sceso nuovamente in campo. Egli ha compiuto e sta compiendo i suoi interventi riservati presso ogni membro dei parlamenti dei direttivi parlamentari d.c., allo scopo di ottenere pronunciamenti contro il centro-sinistra. E in effetti è proprio nelle riunioni dei direttivi dei gruppi di martedì, ed eventualmente nelle successive riunioni plenarie dei gruppi stessi, che si attendono i primi concreti atti di sbarramento delle destre clericali. Sappranno farvi fronte Fanfani e Moro?

Tra gli organi di stampa cattolici, solo il bolgonese Avvenire d'Italia continua a mantenere un atteggiamento se non favorevole, possibilista, nei confronti del tentativo di Fanfani. Sull'orientamento di questo giornale insiste molto il Pondo (che ieri lo contrapponeva implicitamente al Quotidiano) ed insiste anche in maniera perfino ridicola, la Giustizia. Il foglio socialdemocratico è uscito ieri con un litotipo su tutta la testata della prima pagina: «Si allargano i consensi al governo DC-PSDI-PRI». La Curia bolgonesse, favorevole al centro-sinistra, ha idee davvero straordinarie e degne del socialdemocratico, di fare un governo aperto a sinistra col consenso e la benedizione del cardinale Lerario ha suscitato vivaci commenti negli ambienti politici.

Socialdemocratico è stato anche l'unico discorso della domenica di Pasqua. Parlando a Poggioronico (Bologna), l'on. Preti ha ribadito la tesi secondo cui «l'on. Nenni e l'on. La Malfa, che tanto avversano Fanfani nel 1958 si sono rieducati su di lui», mentre il Psdi «da due anni sostiene coerentemente lo stesso indirizzo». Preti, dunque, mostra di non aver compreso la lezione del fallimento di Fanfani nel 1958 né di aver inteso il significato degli avvenimenti dell'ultimo anno. E anche questo resta un elemento di oscurità nella gestazione del nuovo governo.

Messaggio a Fanfani, al Parlamento e ai partiti

Nuovo appello degli scienziati italiani dopo la scoperta dell'«anti sigma più»

Si chiede un impegno da parte del nuovo governo per un massiccio intervento nel campo della ricerca scientifica - L'annuncio della scoperta dato a Dubna e a Berkeley



August Manfredini, del gruppo degli scienziati dell'anti-sigma più, fotografato nella sua abitazione dopo l'annuncio della scoperta

Dopo l'eccezionale scoperta dei fisici dell'Università di Roma, un gruppo di scienziati italiani e di alcuni professori delle più importanti Università ha rivolto al Parlamento e al presidente designato Fanfani un nuovo appello per un adeguato piano di sviluppo della ricerca scientifica in Italia. Firmatari della dichiarazione sono i professori: Edoardo Amaldi, presidente dell'INFN e dirigente del gruppo che ha scoperto l'«anti sigma più»; Gilberto Bernardini, fisico; Enzo Boeri, fisiologo; Adriano Buzzati-Traverso, genetista; Vincenzo Capigli, chimico; Alessandro Fadda, chimico, rettore della Università di Pisa; Alberto Monroy, anatomista comparatista; Giampiero Puppini, fisico; Adolfo Quilico, chimico; Leonida Rustico, astronomo; Beniamino Segre, matematico; Giovanni Semerari, chimico; Sergio Tonzi, botanico. Si tratta di scienziati che hanno recentemente studiato ed approvato un programma di sviluppo dell'insegnamento scientifico e della ricerca pura inteso a portare il Paese ad un livello di produzione scientifica adeguato al suo potenziale intellettuale ed economico.

Già all'atto della formazione del governo Segni il gruppo di studiosi lanciò un appello analogo, che venne accolto con vivo interesse negli ambienti politici e in Parlamento, dove per iniziativa dei senatori e dei deputati socialisti e comunisti in questi ultimi mesi sono state condotte efficaci campagne per ottenere provvedimenti più adeguati allo sviluppo delle ricerche scientifiche, e soprattutto della ricerca nucleare. Incoraggiati dal successo del primo messaggio, gli studiosi si sono rivolti al nuovo presidente designato, al Parlamento e alle direzioni dei partiti «perché il nuovo governo, presentandosi alle Camere, prenda precisi impegni per un massiccio intervento in favore della ricerca scientifica, la quale deve essere oggi considerata — come elemento essenziale per la prosperità di una nazione civile».

La Edison garantisce e impone precisi impegni per la ricerca scientifica. Questo spiegherebbe d'altra parte il voto liberale favorevole al bilancio e il salvataggio della Giunta, operato in estrema difesa fino al giorno prima i liberali andavano affermando che «mai avrebbero votato un bilancio nel quale sono stanziati cinque miliardi per la municipalizzazione del gas».

Dopo la benzina

L'A.G.I.P. ribassa il gasolio a 80 lire

Smentite le interessate accuse del monopolio petrolifero

A partire dall'altro ieri, 16 gruppi monopolistici lombardi, che se davvero il prezzo del greggio e i noli marittimi erano ribassati, l'ENI avrebbe dovuto ridurre il prezzo del gasolio da 85 lire (limite massimo stabilito dal CIP) a 80 lire il litro. Sul nuovo prezzo fissato dall'AGIP, il cui provvedimento è in vigore dalla mezzanotte del 15 aprile, si sono immediatamente allineate le altre società.

Dopo la diminuzione del prezzo della benzina che aveva favorito gli automobilisti, questa nuova iniziativa dell'Azienda di Stato viene incontro alle esigenze degli autotrasportatori e dovrebbe pertanto influire anche sul costo di distribuzione di molti beni di consumo.

L'odierna decisione costituisce inoltre una risposta alle insinuazioni che il monopolio petrolifero aveva lanciato contro l'ENI accusandolo di aver diminuito il prezzo della benzina per motivi «politici» e non, invece, per essere riuscito ad assicurarsi rifornimenti di greggio autonomi e non sottoposti ai prezzi di imperio del cartello internazionale.

Scrivete, ad esempio, allora «24 Ore», quotidiano

dei gruppi monopolistici lombardi, che se davvero il prezzo del greggio e i noli marittimi erano ribassati, l'ENI avrebbe dovuto ridurre il prezzo del gasolio da 85 lire (limite massimo stabilito dal CIP) a 80 lire il litro. Sul nuovo prezzo fissato dall'AGIP, il cui provvedimento è in vigore dalla mezzanotte del 15 aprile, si sono immediatamente allineate le altre società.

Dopo la nota della D.C. milanese

L'on. Migliori respinge l'invito a dare le dimissioni dalla Edison

L'ingresso nel Consiglio d'Amministrazione preparato da tempo — Consenziente il sindaco?

(Dalla nostra redazione) MILANO, 17. — Nella giornata di oggi abbiamo avuto conferma che l'inclusione di Meda e Migliori nel Consiglio d'Amministrazione della Edison era stata concordata dai dirigenti del monopolio con gli interessati. L'assemblea degli azionisti non si è trovata di fronte a una proposta avanzata da qualcuno dei presenti, ma a una agenda schedata scampata, priva già alcuni giorni prima del 14 aprile.

La posizione di Meda, anche dopo la rinuncia, è quindi tutt'altro che chiarita. Resta il fatto gravissimo che egli, assessore al Comune di Milano, abbia accettato di entrare nel Consiglio d'Amministrazione di un gruppo privato che ha una vertenza con il Comune e che costituisce un ostacolo allo sviluppo e al progresso di Milano almeno in tre settori: gas, energia elettrica e trasporti pubblici.

L'aperta collusione tra l'assessore al bilancio e la Edison, oramai nota a tutta Italia, può consentire a Meda di ricoprire ancora la sua carica in Giunta, può permettergli di sedere ancora in Consiglio comunale. In quel consiglio comunale che a grande maggioranza, compresa la totalità del gruppo d'era, ha votato la municipalizzazione del gas? Che significato attribuire al fatto che un assessore, che pure ha votato in Consiglio contro la Edison, abbia successivamente trattato il proprio ingresso nel Consiglio d'Amministrazione della Edison?

Non è fare illazioni infondate affermare che in Giunta e nel gruppo d.c. c'è chi, dopo il voto del 18 gennaio per la municipalizzazione del gas, sta lavorando per calpestarlo quel voto e mandare in fumo la municipalizzazione, offrendo al-

l'Edison garanzie e impegni precisi. Questo spiegherebbe d'altra parte il voto liberale favorevole al bilancio e il salvataggio della Giunta, operato in estrema difesa fino al giorno prima i liberali andavano affermando che «mai avrebbero votato un bilancio nel quale sono stanziati cinque miliardi per la municipalizzazione del gas».

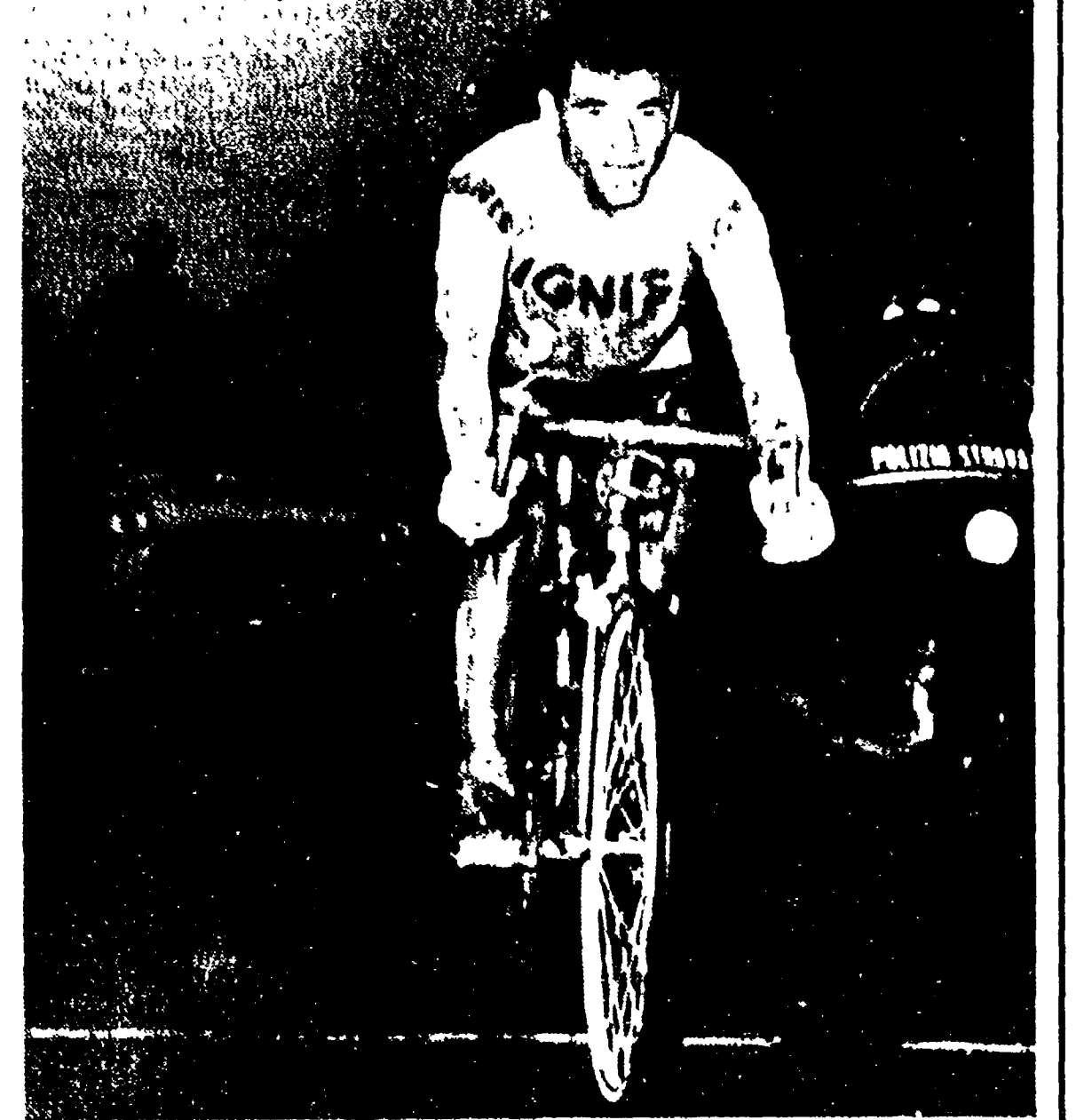
Le voci che abbiamo raccolto ieri, tendono perciò a compromettere nello scandalo l'intera Giunta, con particolare responsabilità del sindaco, il socialdemocratico Ferrarini, e del vicesindaco, il d.c. Giambelli.

Giorno per giorno

AD OGNI PASQUA il Quotidiano, organo dell'Azione cattolica, coglie l'occasione per collimare il deficit del suo bilancio. E lo fa non già rendendo qualche copia in più, delle tirature consuete, bensì raccogliendo decine di pagine di pubblicità. In testa ai doni inserzionisti figurano come al solito le agenzie di pubblicità. Ecco i nomi per quest'anno: Cogne, RAI-TV, Terni, Finellettica, Finmeccanica, SET, Banca Commerciale, Credito Italiano, Banco di Roma, Larderello,

IGIP, INA, Banco di Napoli, di Sicilia, di S. Paolo, Monte dei Paschi, Fiera del Levante, OMV, INA, ENI, ENEL, ENI, SIAE, COME. E dietro a loro, in schiera compatta, i grandi monopoli, spesso in diretta concorrenza con le aziende citate: tutti buoni fratelli, tra loro, e tutti fratelli, naturalmente, dei vescovi che in prima pagina pubblicano contro l'apertura a sinistra, contro le nazionalizzazioni e a favore dei monopoli. Com'è vero che la Pasqua riconcilia tutti!

Terza vittoria della «Roma» A Tinazzi il Giro di Romagna



LA DOMENICA SPORTIVA Battendo il Napoli mentre la Fiorentina non riuscì a battere il Lazio, la «Roma» ha vinto il campionato di calcio. Nella foto: il vincitore del Giro di Romagna, Luigi Tizabi, che ha battuto il Lazio.

Attesa per i colloqui con Ike

Oggi De Gaulle parte per l'America

Le tappe del viaggio: Canada, Stati Uniti, Guiana e Martinica

PARIGI, 17. — Domani, pomeriggio alle 15, De Gaulle partirà dall'aeroporto di Orly per un lungo viaggio di ventotto giorni, che lo porterà successivamente in Canada, Stati Uniti, Guiana francese e Martinica. Il generale sarà di ritorno a Parigi il 4 maggio.

Questa, contrasti con gli Stati Uniti, essi vertono su questi punti:

1) Direttorio a tre. De Gaulle si oppone all'attuale condotta anglo-americana della politica occidentale ed intende esservi associato «a parti entiere», ciò che Londra e Washington non intendono per timore delle reazioni degli altri atlantici.

La capsula non è ritornata



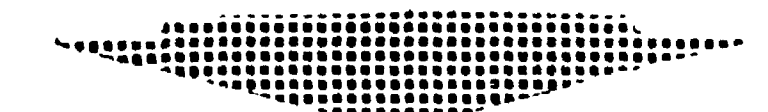
BASF AEREA DI VANDENBERG (California) 17. — L'aeronautica degli Stati Uniti ha annunciato che la capsula del Discoverer è probabilmente ancora in orbita e che di conseguenza le forze aeree e navali che l'attendevano nei pressi delle Hawaii possono rientrare alle loro basi.

E' stato precisato che si deve essere verificato il mancato funzionamento di qualche congegno al momento critico, e cioè subito dopo la separazione della capsula dal razzo che l'aveva portata in orbita. I dati telemetrici hanno indicato — dice l'annuncio — che la capsula ancora in orbita.

Krusciov compie sessantasei anni

MOSCA, 17. — Il primo ministro sovietico, Krusciov, ha festeggiato oggi il suo 66° compleanno sul Mar Nero, ove trascorre un periodo di ferie con la famiglia.

« A Pedro dovemo venì in trasferta pe' vedette segnà? », chiedono i tifosi



Zimmermann ha ottenuto il secondo posto alle spalle del sorprendente Sepp Behr, dimostrando che anche un discreto piazzamento nella prova di domani gli frutterà il successo nella combinata.

Praticamente impossibile, tenendo conto delle sue prestazioni, è far cadere un altro concorrente.

Sì; è frattanto appreso che Paride Milanti, Carlo Senoner e Francesco De Florian hanno ormai superato la enterecolite che li aveva colpiti dopo la prima giornata di gare. Pertanto essi saranno domani alla partenza dell'ultima prova del concorso cicloplo -

Samp	27	9	9	9	30	32	27
L. Vir.	27	9	7	11	29	33	25
Udinese	27	6	13	8	32	32	23
Bari	27	6	9	12	31	32	21
Lazio	27	6	9	12	29	30	21
Napoli	27	3	10	12	24	41	29
Felerno	27	3	12	10	19	34	18
Aless.	27	3	12	12	20	42	18
Genoa	27	4	7	10	16	20	15

GIRORE C			
Onza	30	9 11 0 37	39 25
erona	30	10 11 37	38 28
edena	30	9 10 11 33	39 28
culina	30	11 3 14	28 33 27
Ben	30	9 9 12 42	28 27
stara	31	9 12 12 35	32 23
arma	29	9 7 13 28	27 25
arma	30	7 11 12 27	41 23
arante	30	8 9 13 22	28 25
agliari	30	7 10 13 28	41 24

35, Trapani 32, Ci-
 e Lecce 28, Barietta e
 stione 27, Agrigato 26, Avel-
 e, Pescara e Reggina 25,
 iglia 24, Chieti 21, Ca-
 nna 20, Teramo 19, Salerni-
 ana 18,
 avellino e Foggia hanno
 putato una partita in
 me.

zione da tre quarti cam-
la palla esce dall'area
viene però ripresa da Ri-
il quale di testa mette
rete. Al 24' Del Grande
un'azione pericolosa
li ospiti, deviando in
to d'angolo un tiro di
elli.

Nell'altra semifinale la Stella ha pareggiato col Tuscolano al "Breda,, (1-1)

Samp	27	9	9	9	30	32	27
L. Vir.	27	9	7	11	29	33	25
Udinese	27	6	13	8	32	32	23
Bari	27	6	9	12	31	32	21
Lazio	27	6	9	12	29	30	21
Napoli	27	3	10	12	24	41	29
Felerno	27	3	12	10	19	34	18
Aless.	27	3	12	12	20	42	18
Genoa	27	4	7	10	16	20	15

GIRORE C			
Onza	30	9 11 0 37	39 25
erona	30	10 11 37	38 28
edena	30	9 10 11 33	39 28
culina	30	11 3 14	28 33 27
Ben	30	9 9 12 42	28 27
stara	31	9 12 12 35	32 23
arma	29	9 7 13 28	27 25
arma	30	7 11 12 27	41 23
arante	30	8 9 13 22	28 25
agliari	30	7 10 13 28	41 24

35, Trapani 32, Ci-
 e Lecce 28, Barietta e
 stione 27, Agrigato 26, Avel-
 e, Pescara e Reggina 25,
 iglia 24, Chieti 21, Ca-
 nna 20, Teramo 19, Salerni-
 ana 18,
 avellino e Foggia hanno
 putato una partita in
 me.

zione da tre quarti cam-
la palla esce dall'area
viene però ripresa da Ri-
il quale di testa mette
rete. Al 24' Del Grande
un'azione pericolosa
li ospiti, deviando in
to d'angolo un tiro di
elli.

Mealli e Susta ai posti d'onore - Presente il C.T. Rimedio - Lunga e decisiva fuga iniziale dei protagonisti

diopoli -	molto sostenuta	Samp	27	9	9	30	32	27
Si è, è frastuono appreso che	Verso il 30° km si accendono	L. Vir.	27	9	7	11	29	35
Paride Milanti, Carlo Seno-	dei polveri. Scatta un	Udinese	27	6	12	3	32	37
no, i due atleti partono in	gruppetto unito, con	Mari	27	6	13	21	32	31
hanno ormai superato la en-	Meali, Paricchi, Bian-	Lazio	27	6	12	30	34	30
terocitolite che li aveva col-	chi, Aleotti, Marinoni e	Verona	27	6	12	30	34	31
più dopo la prima giornata	Carloni che riesce ben presto	Palerma	27	6	12	30	34	30
di gare Pertanto essi saran-	a distanziare i loro. I più	Alem.	27	3	12	26	40	45
no i due atleti partono in	alti a tirare scolo Toffano,	Genova	27	4	7	10	36	38
all'ultima gara del concorso	si accendono							

GIRORE C			
Onza	30	9 11 0 37	39 25
erona	30	10 11 37	38 28
edena	30	9 10 11 33	39 28
culina	30	11 3 14	28 33 27
Ben	30	9 9 12 42	28 27
stara	31	9 12 12 35	32 23
arma	29	9 7 13 28	27 25
arma	30	7 11 12 27	41 23
arante	30	8 9 13 22	28 25
agliari	30	7 10 13 28	41 24

35, Trapani 32, Ci-
 e Lecce 28, Barietta e
 stione 27, Agrigato 26, Avel-
 e, Pescara e Reggina 25,
 iglia 24, Chieti 21, Ca-
 nna 20, Teramo 19, Salerni-
 ana 18,
 avellino e Foggia hanno
 putato una partita in
 me.

zione da tre quarti cam-
la palla esce dall'area
viene però ripresa da Ri-
il quale di testa mette
rete. Al 24' Del Grande
un'azione pericolosa
li ospiti, deviando in
to d'angolo un tiro di
elli.

CATANIA. 17 — La prova di discata libera concluderà domani; la -tre giorni del-

Zimmermann ha ottenuto il secondo posto alle spalle del sorprendente Sepp Behr, di cui si sa che anche un discreto piazzamento nella prova di domani gli frutterà il successo nella combinata.

Praticamente impossibile, tenendo conto che, per un errore, si è verificato un urto tra i ciclisti -

S: è frattanto appreso che Paride Milanti, Carlo Senoner e Francesco De Florian hanno ormai superato la enterecolite che li aveva colpiti dopo la prima giornata di gara. Pertanto essi saranno domani alla partenza dell'ultima prova del concorso.

Udinese-Palermo	1-0
I. R. Vicenza-Bari	0-0

Samp	27	9	9	9	32	27
L. Vir.	27	9	7	11	29	33
Udinese	27	6	13	8	32	23
Bari	27	6	9	12	31	21
Lazio	27	6	9	12	29	21
Napoli	27	3	10	12	24	21
Felerno	27	3	12	10	19	34
Aless.	27	3	12	12	20	42
Genoa	27	4	7	10	16	28

erona-Catania 3-1
omo-Brescia sarà disputata
doman.

GIRORE C			
Onza	30	9 11 0 37	39 25
erona	30	10 11 37	38 28
edena	30	9 10 11 33	39 28
culina	30	11 3 14	28 33 27
Ben	30	9 9 12 42	28 27
stara	31	9 12 12 35	32 23
oma	29	9 7 13 28	27 25
arma	30	7 11 12 27	41 23
arante	30	8 9 13 22	28 25
agliari	30	7 10 13 28	41 24

DA Monfalcone 11.
GIRONI R

35, Trapani 32, Ci-
 e Lecce 28, Barietta e
 stione 27, Agrigato 26, Avel-
 e, Pescara e Reggina 25,
 iglia 24, Chieti 21, Ca-
 nna 20, Teramo 19, Salerni-
 ana 18,
 avellino e Foggia hanno
 putato una partita in
 me.

maglia azzurra per dove
di oscurità. hanno go-
to abbastanza bene con
ed applicando uno sche-
di gioco abbastanza ri-

zione da tre quarti cam-
la palla esce dall'area
viene però ripresa da Ri-
il quale di testa mette
rete. Al 24' Del Grande
un'azione pericolosa
li ospiti, deviando in
to d'angolo un tiro di
elli.

